



Sostieni il Centro Kades con il tuo 5x1000

Il **Centro Kades onlus** opera nel campo delle dipendenze, sia da sostanze che da comportamenti patologici, da oltre 30 anni, con ottimi risultati dell'80% fra coloro che hanno terminato il Programma di recupero.

Svolge la propria attività con un reparto maschile *Kades*, uno femminile *Beser* e una *Unità di Strada* che visita continuamente le città d'Italia per portare una parola di speranza fra i disperati. Dalla dipendenza da sostanze e comportamenti si può uscire!



Sostieni il Centro Kades!

Vuoi inviare offerte? Puoi utilizzare il Conto Corrente Postale n.10669158 o, con la banca, l'IBAN IT48 5076 0110 4000 0001 0669 158. Secondo le disposizioni di legge le ricevute delle offerte inviate tramite bollettino postale o bonifico bancario si possono portare in detrazione IRPEF a fine anno (730740 o UNICO) per un tetto massimo di € 2065,83.

Sostieni il Centro Kades con il 5 per mille dell'IRPEF indicando la scelta nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD con la firma nel riquadro "Sostegno del volontariato delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale" indicando il Codice Fiscale del Centro Kades:

01361460064
5x1000
LA SCELTA
CHE NON COSTA
NULLA

attualità

dalla prima pagina

Un avvenire e una speranza

Leggendo e ascoltando notizie riguardanti gli avvenimenti degli ultimi tempi, non possiamo non rimanere scossi.

I continui suicidi e le manifestazioni di violenza e intolleranza sono la più evidente testimonianza del disagio sociale che cresce di giorno in giorno.

La crisi economica ha privato molte persone della speranza di un futuro migliore, o per lo meno sostenibile, anche perché le tante promesse mai mantenute e le continue previsioni di ripresa disattese hanno prodotto disillusione e frustrazione. Dinanzi alle tante incertezze del presente ma anche del futuro, vi è un messaggio di speranza che proviene direttamente dal cuore di Dio, un messaggio che può e vuole portare pace e forza in quanti sono stanchi e delusi.

È il messaggio che Cristo lasciò ai Suoi discepoli e che è rivolto a ogni uomo e a ogni donna che vivono nella disperazione: "Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo" (Vangelo di Matteo 11:28).

Sì, anche nei momenti difficili è possibile avere pace nel cuore ritrovando quella speranza perduta a causa delle avversità: ascolta le dolci parole che Dio rivolge al tuo cuore "...Io so i pensieri che medi-

to per voi', dice il Signore, 'pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza'" (Libro di Geremia 29:11).

Dio vuole darti un avvenire e una speranza e in cambio ti chiede semplicemente di affidarGli la vita donandoGli il cuore.

La Bibbia riporta storie di uomini che hanno attraversato momenti difficili. Giobbe, la cui pazienza è divenuta proverbiale, dall'oggi al domani si ritrovò a perdere tutto ciò che possedeva; una prova dura che tuttavia lo condusse a realizzare in modo completo chi è Dio.

Giobbe, infatti, ebbe a dire "Il mio orecchio aveva sentito parlare di te, ma ora l'occhio mio ti ha visto. Perciò mi ravvedo, mi pento sulla polvere e sulla cenere" (Libro di Giobbe 42:5); Dio, dinanzi a quella bella confessione, abbondò Giobbe donandogli più di quanto aveva prima (Il Signore benedì gli ultimi anni di Giobbe più dei primi - Libro di Giobbe 42:12).

Se ancora hai soltanto sentito parlare di Dio senza però averlo pienamente conosciuto, l'invito che ti voglio rivolgere è di andare a Lui per riceverLo nel tuo cuore.

Molti cercano Dio attraverso la religione, le pratiche ascetiche, le rinunce, i sacrifici personali, ma la Bibbia dichiara che c'è una sola via



per arrivare a Dio: Cristo Gesù. Egli ha pagato il prezzo per il perdono dei nostri peccati, Egli è "quella via nuova e vivente" che è stata inaugurata col sacrificio della propria vita sulla croce. Incamminati per questa via, come Giobbe vai a Dio per ravvederti e pentirti ed Egli diventerà il tuo Padre celeste.

È scritto, infatti, che "a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventar figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel suo nome" (Vangelo di Giovanni 1:12) e in quanto Padre, Egli saprà provvedere quotidianamente ai tuoi bisogni, donandoti non solo una speranza, ma la piena certezza che Egli non ti lascerà e non ti abbandonerà.

Non solo, questo passo di fede ti garantirà un avvenire nel cielo, alla presenza di Dio; ai Suoi, infatti, Gesù dice: "Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi" (Vangelo di Giovanni 14:3).

Egli ascese al cielo circa 2000 anni fa e vuole preparare un luogo anche per te, un luogo dove "Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non ci sarà

più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate" (Libro di Apocalisse 21:4).

Nel considerare queste promesse non ci resta che ringraziare "il Dio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo" (Lettera agli Efesini 1:3).

Certo, il mondo di oggi è confuso e le certezze vengono a mancare, ma "quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano" (Libro di Isaia 40:31) perché sanno di poter contare sul sostegno di Colui che può ogni cosa.

Su questa terra non ci resta che seguire il consiglio di Davide: "Confida nel Signore e fa' il bene... trova la tua gioia nel Signore, ed egli appagherà i desideri del tuo cuore. Riponi la tua sorte nel Signore; confida in lui, ed egli agirà" (Libro dei Salmi 37:3-5) sapendo che il nostro "Dio provvederà splendidamente a ogni vostro bisogno secondo le sue ricchezze, in Cristo Gesù" (lettera ai Filippesi 4:19).

Francesco Vito Molea



C'è un'occasione per fare del bene ai poveri, ai bambini delle zone disastrose dalla guerra, ai profughi, agli anziani, agli emarginati, ai tossicodipendenti e a quanti, di qualsiasi razza, nazione o religione, hanno urgente bisogno di assistenza: assegna il tuo 8 per mille alle Assemblee di Dio in Italia!

Come fare per chi ha il CUD: **1** Firma la copia del modello nella casella: *Assemblee di Dio in Italia*; **2** Firma in fondo al modello dove è scritto: *Firma*; **3** Inserisci la copia in una busta con scritto: *Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF* oppure usa la busta prestampata reperibile presso i tabaccai; **4** Sulla busta scrivi il tuo codice fiscale, cognome, nome e indirizzo; **5** Consegna la busta chiusa allo sportello di una banca o di un ufficio postale dopo averla firmata lungo i lembi di chiusura. **In caso di Modello 730 o Unico:** compila l'apposito modulo che si troverà all'interno dello stesso e inseriscilo in busta come sopra.

Le scelte non determinano un aumento delle imposte da pagare!

Nuove modalità per ottenere il CUD. Da quest'anno è variata la procedura di consegna del **CUD**: l'INPS renderà disponibile il **CUD** solo in modalità telematica e non provvederà più alla sua spedizione a casa dell'interessato. Quanti sono assistiti INPS o INAIL (pensionati, cassintegrati, disoccupati, lavoratori in mobilità, percettori di indennità INAIL) per ottenere il **CUD in formato cartaceo** per mezzo del quale è possibile esprimere la propria scelta a favore delle **ADI** possono rivolgersi: • agli sportelli veloci delle Agenzie dell'Istituto INPS • a un Patronato o a un Centro di Assistenza Fiscale • a un Ufficio Postale (al costo di euro 2,70 + IVA) • al numero 803.164 oppure al numero 80043.43.20 (con modalità automatica senza intervento dell'operatore)



Servizio Evangelico Assistenza Sociale

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia
Via Monte Amiata 21 00013 Fonte Nuova (RM)
Tel.06.90997342 06.491518 fax 06.4463591
www.assembleedidio.org/seas.php